

Roberto Abbado



Foto Miro Zagnoli

Il piglio drammatico, l'istintivo lirismo coniugato all'evocativa padronanza di diversi stili e compositori hanno fatto di Roberto Abbado uno dei più apprezzati direttori d'orchestra della sua generazione. Roberto Abbado ha studiato direzione d'orchestra con Franco Ferrara al Teatro La Fenice e all'Accademia di Santa Cecilia. Direttore Musicale del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, è salito sul podio della Concertgebouworkest, dei Wiener Symphoniker, dell'Orchestre National de France, dell'Orchestre de Paris, della Staatskapelle Dresden, della Gewandhausorchester, della NDR Sinfonieorchester, della Los Angeles Philharmonic, della Saint Paul Chamber Orchestra, dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, della Filarmonica della Scala, dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, solo per nominarne alcune. Roberto Abbado ha diretto numerose nuove produzioni e prime mondiali di opere liriche, tra le quali *Fedora* ed *Ernani* al Metropolitan; *La Gioconda*, *Lucia di Lammermoor*, *La donna del lago* alla Scala; *Aida* e *La traviata* alla Bayerische Staatsoper; *Le comte Ory*, *Attila*, *I lombardi alla prima crociata*, *Il barbiere di Siviglia*, *Phaedra* e *Anna Bolena* al Maggio Musicale Fiorentino. Recentemente è salito sul podio del Festival di Salisburgo con *La Favorite*, e ha diretto *Don Pasquale* e *Samson et Dalila* al Palau de les Arts, *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Roma, *Norma* al Teatro Regio di Torino, *Macbeth* e *Parsifal* al Teatro Comunale di Bologna e Rigoletto al Metropolitan. Nel febbraio 2016 ha accompagnato il Teatro Regio di Torino ad Hong Kong, dirigendo *Simon Boccanegra* e un concerto dedicato a Verdi e a Wagner. Appassionato interprete di musica contemporanea, il suo repertorio abbraccia compositori quali Luciano Berio, Salvatore Sciarrino, Luca Francesconi, Pascal Dusapin, Henri Dutilleux, Olivier Messaien, Hans Werner Henze, John Adams. Tra i suoi CD e DVD più apprezzati figurano *I Capuleti e i Montecchi* ("Miglior CD dell'anno" per BBC Magazine), *Tancredi*, *Don Pasquale*, *Turandot*, *Verismo Arias* con Mirella Freni, *L'amour e Arias for Rubini* con Juan Diego Flórez, *Bel Canto* ("Echo Klassic Deutscher Schallplattenpreis" 2009) con Elina Garanča, *Fedora* con Freni e Domingo, *Ermine*, *Zelmira* e *Mosè in Egitto*.

Terry Gilliam

Terry Gilliam è nato il 22 novembre 1940 a Minneapolis, nel Minnesota ed è giunto alla notorietà per la prima volta nel 1969 come l'unico membro americano del popolare show televisivo *Il circo volante dei Monty Python*, per il quale ha realizzato le sequenze animate. Nel 1975, ha co-diretto il suo primo lungometraggio, *Monty Python e il Sacro Graal* a cui è seguito il debutto alla regia da solo con *Jabberwocky*. I suoi film successivi sono *I banditi del tempo*, *Brazil* con Jonathan Pryce e Robert De Niro, per il quale ha ricevuto una nomination all'Oscar per la miglior sceneggiatura originale e un Los Angeles Film Critics Award come miglior film, *Le avventure del Barone di Münchhausen* e *La leggenda del re pescatore*, che gli è valso una candidatura ai Golden Globe per la miglior regia e il Leone d'argento al Festival di Venezia. Dopo il film epico di fantascienza con un cast di stelle del cinema *L'esercito delle dodici scimmie*, ha proseguito con *Paura e delirio a Las Vegas*, adattamento del romanzo di Hunter S. Thompson. Nel 2005 Gilliam ha realizzato *I fratelli Grimm e l'incantevole strega* con Matt Damon e Heath Ledger, seguito da *Tideland - il mondo capovolto* interpretato da Jeff Bridges e Janet McTeer. Nel 2006 Gilliam è co-autore e regista di *Parnassus - l'uomo che voleva ingannare il diavolo*, con cui ha ottenuto due candidature agli Academy Award. Nel 2011 ha scritto e diretto un cortometraggio, *The Wholly Family*, che è stato premiato come miglior cortometraggio dalla European Film Academy. Gilliam ha fatto il suo debutto operistico nello stesso anno alla English National Opera di Londra, con la regia di *La damnation de Faust* di Hector Berlioz. È tornato al cinema con *The Zero Theorem*, interpretato da Christoph Waltz, Matt Damon, Melanie Thierry e un cast stellare con i migliori attori britannici. Il 2014 ha visto la sua seconda opera di successo per la ENO: *Benvenuto Cellini* di Berlioz. Se questo non è stato sufficiente per tenerlo occupato, si è aggiunta la *reunion* finale di Monty Python una messinscena spettacolare chiamata *Monty Python Live (più o meno)... fuori uno ne rimangono cinque*. Nel 2015 è stata pubblicata la sua "autobiografia pre-postuma" *Gilliamesque*.

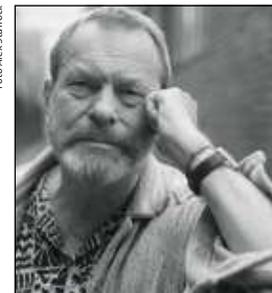


Foto Alex Sturrock

Leah Hausman



Leah Hausman ha lavorato come regista e coreografa su entrambe le sponde dell'Atlantico. Ha studiato danza e recitazione a New York e all'École Jacques Lecoq a Parigi. Come coreografa e regista per la lirica tra i suoi lavori si ricordano *Roberto Devereux* e *Maria Stuarda* al Metropolitan Opera; *Giovanna d'Arco* per il Teatro alla Scala; *Les Troyens*, anche alla Scala; *Aida*, *Le nozze di Figaro*, *Elektra*, *Die Zauberflöte* e *Rigoletto* (anche a Madrid) per la Royal Opera House; *L'elisir d'amore*, *Il cavaliere avaro* e *La bohème* per Glyndebourne, *La damnation de Faust* (anche a Palermo e ad Anversa), la co-regia di *Benvenuto Cellini* (anche ad Amsterdam e a Barcellona) e *La clemenza di Tito* per English National Opera, Copenhagen, Brema e Aix-en-Provence; *Lohengrin* a Ginevra e San Francisco; *Rusalka* a Chicago; *Il trovatore* a Chicago, al Metropolitan e a San Francisco. I suoi lavori per il teatro includono *Romeo e Giulietta*, *La dodicesima notte*, *Pedro the Magnificent*, e *As you like it* per la Royal Shakespeare Company, *Il gioco dell'amore e del caso* per il National Theatre, *Fortune's Fool* all'Old Vic; *La dodicesima notte* per il Goodman Theatre di Chicago, *The Lamentations of Thel* e *The Phantom Violin* per il Theatre de Complicité, e *Great Dates* di Howard Goodall per Channel 4 TV. Tra gli impegni futuri, una nuova produzione a Vienna e progetti con il Festival d'Aix-en-Provence.

Roberto Gabbiani



Nato a Prato, dopo gli studi umanistici si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Firenze. Giovannissimo viene chiamato al Teatro Comunale di Firenze, allora sotto la guida artistica di Riccardo Muti, che nel 1974 lo nomina Maestro del Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra internazionali e contribuisce alla realizzazione delle stagioni sinfoniche e dei festival. Ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino firmando prime esecuzioni mondiali di Aldo Clementi, Luciano Berio, Luigi Nono, Goffredo Petrassi. Dal 1990 al 2002 è stato chiamato da Riccardo Muti alla direzione del Coro del Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto le prime mondiali di composizioni di Azio Corghi, Fabio Vacchi, Adriano Guarneri. Al contempo, ha riscoperto diverse opere dimenticate o "minori" del Cinque e Seicento italiano. Ha effettuato tournée al fianco del Maestro Muti e partecipato alle trasferte del Teatro alla Scala in tutto il mondo. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Myung-Whun Chung e con il Coro di Radio France. Nel 2002 Luciano Berio lo ha nominato Direttore del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, iniziando così una collaborazione durata fino al 2006 con progetti rivolti alla valorizzazione e alla scoperta di musiche polifoniche. Dal 2008 è Direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, chiamato dal suo Direttore Musicale Gianandrea Noseda. Dopo la acclamata tournée del Regio in Giappone e in Cina, dalla stagione 2010-11 è nominato Direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Aaron Marsden



Scenografo, dopo aver conseguito la laurea in Theatre Design presso il National Institute of Dramatic Art in Australia ha lavorato su diversi progetti, tra cui la realizzazione del disegno per il set del film *Moulin Rouge!*. Si è quindi trasferito a Londra per approfondire il percorso formativo. Ha lavorato da assistente con i designer teatrali Rae Smith, Katrina Lindsay, Paul Brown, Mark Thompson e Anthony Ward. Ha lavorato come primo assistente di Soutra Gilmour ed è stato nominato scenografo associato per *The Commitments*. Ha lavorato inoltre al National Theatre in diverse produzioni e come scenografo associato per *This House* collaborando con Rae Smith, oltre a realizzare egli stesso le scene per diverse opere, tra cui *Eugene Onegin*, *La bohème*, *La traviata*, *Orfeo ed Euridice*, *The Lighthouse* e *Trouble in Tahiti*.

Rae Smith



Tra i lavori firmati da Rae Smith si annoverano *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* per il Met di New York, *The Tempest* per il Birmingham Royal Ballet, *War Horse* (vincitore del Tony e dell'Olivier Award per la migliore scenografia) in tournée in Inghilterra, Europa, Giappone e Cina. Per il National Theatre lavora agli spettacoli *Light Princess* di Tori Amos, *War Horse* (anche per l'omonimo libro illustrato), *This House*, *Season's Greetings*, *All's Well That Ends Well*, *St Joan*, *A Pillar of the Community*, *The Veil*, *The Seafarer*, *Or You Could Kiss Me*, *Theatre of Blood* con Improbable theatre company, e *Street of Crocodiles* e *The Visit* con la compagnia Complicité. Firma le scene del ciclo del *Ring* di Wagner per l'Opéra National du Rhin (Grand Prix per il favore del pubblico per l'Opera), *Le Sacre du printemps/Petrouschka* per il Fabulous Beast Dance Theatre, *Il principe delle pagode* per il Birmingham Royal Ballet, *Benvenuto Cellini* per l'English National Theatre, *Rusalka* per Glyndebourne e *A Little Night Music* per il Théâtre du Châtelet.

Katrina Lindsay



Katrina Lindsay lavora per teatro, danza, opera, cinema e televisione. I suoi lavori per l'opera e la danza comprendono: i costumi per *Eugene Onegin* (Royal Opera House); *Benvenuto Cellini*, *La damnation de Faust* e *Turandot* (ENO) e *Die Tote Stadt* (Finnish National Opera); le scene e i costumi per *The King Dances* (Birmingham Royal Ballet) e la prima mondiale del balletto dei Pet Shop *The Most Incredible Thing* (Sadler's Wells Theatre). Lavori recenti per il teatro comprendono: i costumi per *Harry Potter and the Cursed Child* e *Bend It Like Beckham* (London West End); *Hamlet* (Barbican), *Wonder.land* (Manchester International Festival, National Theatre e Théâtre du Châtelet) e *American Psycho* (Almeida Theatre, Broadway). Ha anche realizzato scene e costumi per numerosi spettacoli al National Theatre, più di recente *Behind the Beautiful Forevers* e *Dara*, e per la Royal Shakespeare Company, la più recente *Love's Labour's Lost*. Nel 2008, ha vinto il Tony Award, Outer Critics Circle and Drama Desk Awards per i costumi in *Les Liaisons dangereuses* a Broadway. Per il cinema di recente ha lavorato alla progettazione della produzione di *London Road*. Ha vinto un Arts Foundation Fellowship in Costume Design ed è stata giudice per il Linbury Prize in Scenografia, nel 2009.

Paule Constable



Vincitrice di quattro Olivier Awards "Best Lighting" per le luci da lei curate per *The Curious Incident of the Dog In The Night-time* (2013), *The Chalk Garden* (2009), *Don Carlos* (2006) e *His Dark Materials* (2005). Sempre per *The Curious Incident of the Dog In The Night-time* le viene assegnato un Tony Award nel 2015, premio vinto anche nel 2011 per *War Horse*. Riceve inoltre l'Hospital Award per il contributo al teatro, il Los Angeles Drama Desk Award per *Les Miserables*, per *War Horse* e per *Sleeping Beauty* di Matthew Bourne. Infine, per *War Horse* a Broadway, vince il New York Critics Circle Award e il Drama Desk Award. Lavora con il National Theatre, il Lyric Hammersmith e per New Adventures, la compagnia di Matthew Bourne.

Finn Ross



Progetta video per spettacoli, con un particolare interesse per l'opera e la musica dal vivo. Ha vinto due Olivier Awards per il set e l'illuminazione. Nella sua produzione si elencano i seguenti lavori: per il teatro, *The Curious Incident of the Dog In The Night-time*, National Theatre, Westend e Broadway (vincitore di Olivier Award, Tony & Drama Desk Award); *Il Maestro e Margherita*; *All My Sons* e *Shun-kin*, con la compagnia Complicite; *American Psycho*; *Chimerica* Almeida Theatre (vincitore di Olivier Award); *Closer*, Donmar Warehouse; *Betrayal*, Broadway. Per l'opera *CO2*, Teatro alla Scala; *Ascesa e caduta della città di Mahagonny*, Royal Opera House; *Benvenuto Cellini*, *Death of Klinghoffer*, *La damnation de Faust*, *Don Giovanni*, English National Opera; *Les pêcheurs de perles* e *Turn of the Screw*, Theatre an der Wien; *Hänsel und Gretel*, *Cuore di cane* e *Die Zauberflöte*, De Nationale Opera, *Rinaldo*, Glyndebourne.

John Osborn



Foto: Mattilde Fasò

Il tenore americano ha acquisito fama internazionale con esibizioni presso i più importanti teatri e festival del mondo. Debutta all'Accademia di Santa Cecilia come Arnold nel *Guillaume Tell* di Rossini, in concerto, diretto da Antonio Pappano nel 2007. Nel 2011 debutta al Teatro alla Scala come Rodrigo di Dhu ne *La donna del lago* di Rossini, tornandovi in seguito come Don Ottavio in *Don Giovanni*. A Zurigo è protagonista dell'*Otello* di Rossini accanto a Cecilia Bartoli e a San Diego ne *Il barbiere di Siviglia*. Fra le tappe più importanti della sua carriera il debutto in *Faust* a Bruxelles, una nuova produzione di *Norma* a Salisburgo. Di rilievo nel suo repertorio i ruoli mozartiani: Belmonte in *Die Entführung aus dem Serail* ad Atlanta, a Washington, Orlando e a Bordeaux; Tamino in *Die Zauberflöte* a Seattle, San Diego e alla New York City Opera; Ferrando in *Così fan tutte* a Boston e San Diego, Don Ottavio nel *Don Giovanni* al Metropolitan di James Levine, Florida Grand Opera e New York City Opera. Si è esibito in numerosi concerti: *Messiah* di Händel con l'orchestra Sinfonica di Richmond, *Elisabetta al castello di Kenilworth* di Donizetti e *La sonnambula* di Bellini all'interno del Caramoor Festival, *Stabat Mater* di Rossini con la WDR alla Kölner Philharmonie e registrato per la televisione. Si è esibito inoltre come tenore solista: nei *Carmina Burana* con, tra le altre, le orchestre sinfoniche di San Francisco, Seattle e Kansas City. Tra gli impegni recenti, *Otello* al Théâtre des Champs-Élysées e al Festival di Pentecoste di Salisburgo, *Les contes d'Hoffmann* a Lione, *Zelmira* a Parigi, *La donna del lago* a New York, *Benvenuto Cellini* ad Amsterdam, *La Favorite* a Venezia.

Nicola Olivieri



Presenza stabile nel panorama lirico internazionale, si è esibito al Teatro alla Scala, Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Accademia di Santa Cecilia, Comunale di Firenze, Teatro Massimo di Palermo, Carlo Felice di Genova, Filarmonico di Verona, Rossini Opera Festival di Pesaro. All'estero è stato ospite del Metropolitan di New York, al Festival di Salisburgo, al Festival di Aix-en-Provence, Theater an der Wien, Opera di Washington, Teatro Real di Madrid, Liceu di Barcellona, Festival di Edimburgo, La Monnaie di Bruxelles, Opéra de Lyon, Welsh National Opera, Los Angeles Opera, Teatro Colón, Musica Festival di Strasburgo, Palau de les Arts di Valencia, Teatro Sao Carlos di Lisbona, Staatsoper di Amburgo, Dresden Music Festival, Konzerthaus di Vienna, Festival di Musica delle Canarie. Ha anche partecipato a concerti con la Royal Philharmonic, la Philharmonie di Monaco, la Filarmonica di Tel Aviv e Radio France. Ha lavorato con direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Zubin Mehta, Kent Nagano, Daniele Gatti, Nikolaus Harnoncourt, András Schiff, Michele Mariotti, Daniel Harding, Jesús López-Cobos, Gianandrea Noseda, Jordi Savall, Fabio Luisi, Lu Jia, Daniel Oren, Alain Lombard, Roberto Abbado, Carlo Rizzi, Gianluigi Gelmetti e James Conlon. Gli è stato conferito il Premio Abbiati della Critica Italiana per le sue interpretazioni mozartiane. Tra gli altri impegni, il debutto nel ruolo di Don Alfonso in *Così fan tutte* al Comunale di Bologna, *Il viaggio a Reims* ad Amsterdam, *I Puritani* al Regio di Torino, *Il flauto magico* a Bologna e *La sonnambula* a Parigi.

Alessandro Luongo



Nato a Pisa nel 1978, si è perfezionato con Alessandro Corbelli, Renato Bruson, Robert Kettelson e Mirella Freni. Ha già avuto modo di calcare alcuni fra i più importanti palcoscenici del mondo, fra i quali Teatro alla Scala, Teatro Real di Madrid, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Festival di Glyndebourne, National Centre for the Performing Arts di Beijing, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Regio di Torino, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Carlo Felice di Genova, Ravenna Festival e Festival Puccini di Torre del Lago. Ha collaborato con prestigiosi direttori quali Riccardo Muti, Zubin Mehta, Fabio Luisi, Michele Mariotti, Seiji Ozawa, Bruno Campanella ed Evelino Pidò. Fra gli impegni più recenti: *Don Giovanni* (ruolo titolo) a Genova, Sassari, Lucca, Piacenza e Modena, *Le nozze di Figaro* a Bari, *L'elisir d'amore* (Belcore) a Bologna e Venezia, *La bohème* (Marcello) a Napoli, Cremona e Pavia, *Carmen* al Teatro alla Scala. Torna a Roma dopo *L'elisir d'amore* (2011) e *Le nozze di Figaro* (2015). Fra gli altri impegni: *La fanciulla del West* al Teatro alla Scala, *Don Pasquale* al NCPA di Beijing, *Le nozze di Figaro* (Figaro) al Teatro San Carlo di Napoli. La sua discografia include l'incisione live di *Roméo et Juliette* di Gounod (Mercurio) al Teatro Carlo Felice di Genova (cd e dvd Decca).

Marco Spotti



Nato a Parma, consegue il diploma a pieni voti in canto lirico presso il Conservatorio Arrigo Boito. Vince numerosi concorsi lirici internazionali tra i quali il Concorso Riccardo Zandonai di Riva del Garda, il Concorso Voci Verdiane di Busseto. La sua carriera inizia al Regio di Parma con *Un ballo in maschera* e prosegue in prestigiosi teatri italiani ed europei; ricordiamo *Le nozze di Figaro* alla Fenice, *Eugene Onegin* a Klagenfurt, *Die Zauberflöte*, *Tancredi* e *Don Carlo* all'Opera di Roma, *I Masnadieri* a Bologna con Daniele Gatti, *Tosca* a Madrid, *Semiramide* al ROF, *Les vêpres siciliennes* a Palermo. Nel 2003 debutta al Teatro alla Scala con *Iphigénie en Aulide* diretto da Riccardo Muti. Da allora a Milano interpreta *Rigoletto* con James Conlon, *Aida* con Riccardo Chailly e Daniel Barenboim, *I due Foscari* e *Turandot* con Valery Gergiev e *Luisa Miller* con Gianandrea Noseda. Al Maggio *Don Giovanni* con Zubin Mehta, *Les Huguenots* a Madrid, *Rigoletto* a Venezia con Myung-Whun Chung, *La bohème* all'Opera di Roma. *Aida* a Roma con Daniel Oren ed a Valencia con la direzione di Lorin Maazel e Omer Meir Wellber, a Tel Aviv con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. In concerto la *Nona Sinfonia* di Beethoven a Roma con Gianluigi Gelmetti. Nelle scorse stagioni ha debuttato al Covent Garden in *Don Giovanni*, a Torino nel *Don Carlo*, e ha interpretato *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Colón. Partecipa alla registrazione di *Aida* con l'Orchestra di Santa Cecilia e la direzione di Antonio Pappano, *Rigoletto* e *Turandot* all'Opera di Roma (2015). Tra gli altri progetti, *Il trovatore* al Liceu di Barcellona e il debutto al Met di New York nel *Guillaume Tell*.

Matteo Falcier



Si diploma al Conservatorio di Milano, frequenta i corsi dell'Accademia Rodolfo Celletti di Martina Franca e nel 2012/13 i corsi dell'Accademia del Teatro alla Scala. Successivamente si perfeziona con Francesca Patanè. Tra i ruoli debuttati: Paolino ne *Il matrimonio segreto* allo Stresa Festival con Andrea Battistoni e al Regio di Torino con Francesco Pasqualetti, regia di Michael Hampe, e ancora a Lucca e Ravenna con Julian Kovatchev, regia di Italo Nunziata; Flavio in *Norma* con Sergio Alapont; Riccardo in *Ernani* con Maurizio Barbacini a Sassari; Il Marchese ne *La Cecchina, ossia la buona figliola* con Stefano Montanari, regia di Francesco Bellotto a Bergamo; Arturo in *Lucia di Lammermoor* con Matteo Beltrami, regia di Henning Brockhaus nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo dove è tornato per *Les contes d'Hoffmann* con Christian Capocaccia. Di recente all'Opera di Roma ha debuttato Basilio ne *Le nozze di Figaro*. Canta Rodolfo in *Falstaff* con Nicola Paszkowski, regia di Cristina Mazzavillani Muti, al Ravenna Festival 2013 e al Festival di Savonlinna nel 2016. Riprende il ruolo al Ravenna Festival 2015 nel *Falstaff* diretto da Muti con recite sia a Ravenna che a Oviedo. Ha cantato il ruolo di Rodolfo ne *La bohème* nel Circuito Lirico Opera Lombardia con Giampaolo Bisanti, regia di Leo Muscato, e di nuovo Rodolfo al Teatro Coccia di Novara diretto da Nicola Paszkowski, regia di Cristina Mazzavillani Muti (produzione Ravenna Festival).

Graziano Dallavalle



Si diploma al Conservatorio Nicolini di Piacenza con il massimo dei voti, con il soprano Maria Laura Groppi. Partecipa in seguito a diverse masterclass con Alessandro Corbelli, Renata Scotto, Bernadette Manca di Nissa, Veronica Dunne, Ugo Benelli, Antonio Juvarrà, June Anderson. Ha cantato numerosi titoli tra cui *Il barbiere di Siviglia*, *Cavalleria rusticana*, *Rigoletto*, *Pagliacci*, *Aida*, *La Cenerentola*, *La bohème*, *Il pipistrello*, *Gianni Schicchi*, *Orfeo all'Inferno*, *La traviata*, *Requiem* di Mozart e *Requiem* di Fauré, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *L'elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Roméo et Juliette*, *La serva padrona*, *Livietta e Tracollo*, *Tosca*, *Carmen*, *L'Italiana in Algeri*, *Il matrimonio inaspettato*, *Falstaff*, *Il trovatore*, *La vedova allegra* e *Il viaggio a Reims*. Collabora, tra i direttori d'orchestra, con Riccardo Muti, Yves Abel, Christopher Franklin, Roland Böer, Nicola Paszkowski, Massimo Taddia, Aldo Salvagno, Agis Ioannides, Aldo Sisillo, e registi come Cristina Mazzavillani Muti, Paolo Panizza, Andrea De Rosa, Nicola Berloff, Manfred Schweigkofler, Marina Bianchi, Rosetta Cucchi. Al Teatro dell'Opera di Roma ha interpretato Antonio ne *Le nozze di Figaro* con la direzione di Roland Böer e la regia di Giorgio Strehler ripresa da Marina Bianchi. Al Ravenna Festival 2015 ha cantato nel *Falstaff* diretto da Riccardo Muti a Ravenna e a Oviedo. Ha debuttato di recente il ruolo di Alidoro ne *La Cenerentola* al Pafos Aphrodite Festival di Cipro, inoltre al Ravenna Festival Alcindoro ne *La bohème* diretta da Nicola Paszkowski, con regia e ideazione scenica di Cristina Mazzavillani Muti.

Andrea Giovannini



Diplomato nel '90 alla Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone, nel '96 inizia a studiare canto lirico e si esibisce in produzioni italiane di Musical. Debutta nel ruolo del Conte Danilo ne *La vedova allegra* (Massimo De Bernart), successivamente interpreta i ruoli di Don Ottavio, Basilio, Ferrando. Si esibisce in *Così fan tutte*, regia di Strehler. Interpreta il Conte d'Almaviva a Palermo e al Festival di Tuscania. È Idreno al Teatro dell'Opera di Roma, poi nel Circuito Toscano. Nel 2006 canta Fenton in *Falstaff*, interpretandolo anche nel 2007 a Londra. Debutta come Rodolfo ne *La bohème* a Dublino, poi Alfredo ne *La traviata* a Norimberga, a Dijon e al Festival di Saint-Céré, il Conte di Bosco Nero ne *La vedova scaltra* a Nizza. È Rinuccio in *Gianni Schicchi* a Modena, e Camillo de Rossillon ne *La vedova allegra* a Roma. Nel 2008 è in tournée in Francia con *La traviata*, interpreta il ruolo titolo ne *Les contes d'Hoffman*, nel 2009 debutta in *Lucia di Lammermoor* a Dijon. *Il flauto magico* all'Opéra di Massy, poi Carlos Medina ne *La Belle de Cadix*. È Nemorino (*L'elisir d'amore*) in Olanda e, con la Filarmonica di Poznań, canta in *Giovanna D'Arco*. Debutta nel *Requiem* di Verdi con la Brabant Orchestra di Eindhoven, poi a Poznań con Renato Palumbo. Di recente si esibisce in *Manon Lescaut* al Maggio Musicale Fiorentino. Nella stagione 2013/14: *Falstaff* (Caius), *Manon Lescaut* a Roma con Muti, *L'Amour des trois oranges* al Maggio Musicale Fiorentino, *Madama Butterfly* a Napoli e Parma, *La forza del destino* a Parma. Nel 2015 *Lucia di Lammermoor* a Roma, *Nabucco* a Cagliari, *Norma* a Torino, *La rondine* a Lucca, Pisa, Livorno, Modena e Ravenna.

Vladimir Reutov



Si diploma presso l'Accademia d'Arte Drammatica russa e debutta come Lykov ne *La sposa dello Zar* di Rimskij-Korsakov presso la Novaya Opera a Mosca. Frequenta diverse masterclass e frequenta la Scuola dell'Opera Italiana di Bologna partecipando a *Frankenstein* di Aurelio Scotto e *Monsieur Chouffleri* di Offenbach e successivamente a *La traviata* al Teatro Lirico di Cagliari e al Teatro Comunale di Bologna (direttore Michele Mariotti). Con l'Accademia d'Arte Lirica di Osimo interpreta i ruoli di Monostatos e il primo armigero in *Die Zauberflöte*. Interpreta il ruolo di Alfredo ne *La traviata* a Pescara e a Levadia in Grecia. È impegnato ne *Il Naso* di Šostakovič all'Opera di Roma con la regia di Peter Stein (2013) e nel *Requiem* di Mozart al Teatro Manzoni di Bologna. Nella stagione 2014/2015 canta ne *Il Ghetto. Varsavia 1943* di Colombini al Teatro Verdi di Pisa, in prima assoluta, e in seguito ne *Il canto dell'amore trionfante* di Coletta nel ruolo del protagonista al Teatro Coccia di Novara. Affronta il ruolo titolo ne *Il convitato di pietra* di Dargomyžskij a Pisa ed Ernesto in *Don Pasquale* in Corsica. Nel 2015 è all'Opera di Roma ne *La dama di picche* di Čajkovskij, quindi al Sarzana Opera Festival in *Gianni Schicchi* di Puccini. Recentemente interpreta il ruolo del capitano dei balestrieri nel *Simon Boccanegra* a Pisa, Lucca, Livorno. A novembre è nuovamente a Pisa ne *Il convitato di pietra* di Tritto e nell'opera da camera *Don Giovanni* e *Faust*. In dicembre interpreta il ruolo del soldato Ricci nella prima esecuzione mondiale dell'opera *La paura* di Orazio Sciortino con la regia di Simona Marchini.

Mariangela Sicilia



Nata a Cosenza, si diploma presso il conservatorio della sua città. Studia recitazione e dizione, lavorando anche come attrice. È allieva della Scuola dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna (2009/2010), dell'Accademia mozartiana di Aix-en-Provence (2011), e dell'Accademia Rossiniana di Pesaro (2012). Nel 2014 a Los Angeles si aggiudica il terzo premio nel concorso Operalia organizzato da Plácido Domingo. Debutta nel 2009 in *Hänsel und Gretel* (Gretel) di Humperdinck in una tournée del progetto AsLico in numerosi teatri italiani. Canta regolarmente in teatri italiani (San Carlo di Napoli, Comunale di Bologna, Alighieri di Ravenna, Massimo di Palermo) e in teatri europei (Opéra di Parigi, Wexford Festival, Teatro Real di Madrid, Théâtre du Châtelet di Parigi, Opéra di Montecarlo, Festival di Salisburgo). Ha lavorato con i direttori d'orchestra: Michele Mariotti, Daniel Oren, Alberto Zedda, Francesco Lanzillotta. E con i registi: Graham Vick, Damiano Michieletto, Jonathan Miller, David McVicar. Nel 2014 debutta all'Opéra di Parigi ne *La bohème* (Musetta) e debutta nel ruolo di Teresa in *Benvenuto Cellini* di Berlioz con la regia di Terry Gilliam e la direzione di Mark Elder. Si esibisce nello *Stabat Mater* di Pergolesi a Gerusalemme trasmesso in TV dalla Rai ed è Gilda nel *Rigoletto* in scena al Teatro Petruzzelli di Bari trasmesso anche in TV e in diretta streaming. Per la Dynamic è Vivetta ne *L'Arlesiana* di Francesco Cilea, primo CD DVD e Blu-Ray dell'opera. Tra gli altri impegni: Liù in *Turandot* a Montpelier, *Petite messe solennelle* diretta da Alarcon ad Amsterdam, e il debutto al Teatro Regio di Torino come Micaëla nella *Carmen* di Bizet.

Varduhi Abrahamyan



Nata in una famiglia di musicisti, completa gli studi ai conservatori di Erevan e Marsiglia. Recentemente interpreta Dalila (*Samson et Dalila*) diretta da Roberto Abbado e Plácido Domingo al Palau de les Arts di Valencia dove debutta nel 2015 in *Norma* e *Nabucco* diretta da Nicola Luisotti, *Carmen* al Bol'shoj e ad Amburgo, *Semiramide* a Marsiglia. Sul versante concertistico canta il *Requiem* di Verdi con l'Orchêtre de Paris e Myung-Whun Chung al Festival di Saint-Denis, lo *Stabat Mater* di Rossini a Santa Cecilia diretta da Nicola Luisotti e con la Philharmonie di Parigi diretta da Jesús López-Cobos, lo *Stabat Mater* di Pergolesi a Martigny e Lugano con Cecilia Bartoli, lo *Stabat Mater* di Dvořák al Festival di Saint-Denis con l'Orchestre Philharmonique de Radio-France diretta da Jakub Hruša. Nelle stagioni passate è stata Isabella (*L'italiana in Algeri*), Ottone (*L'incoronazione di Poppea*), Cornelia (*Giulio Cesare*), Pauline (*La dama di picche*) e Maddalena (*Rigoletto*, diretta da Daniel Oren) all'Opéra di Parigi. Ha interpretato Lydia Tchoukovskaïa nella prima mondiale di *Akhmatova* di Bruno Mantovani. Tra gli altri ruoli, Malcolm (*La donna del lago*) al Theater an der Wien, Nérís (*Medée* di Cherubini), Arsace (*Semiramide*) a Montpellier, Nerestano (*Zaira* di Bellini) a Montpellier e per Radio France, Pauline (*La dama di picche*) al Capitole, e Bersi (*Andrea Chénier*) con Pinchas Steinberg. Infine *El amor brujo* di Manuel de Falla al Théâtre du Châtelet diretta da Marc Minkowski, *Orphée et Eurydice* a Marsiglia e Saint-Etienne, nonché Bradamante (*Alcina*) a Zurigo con Cecilia Bartoli. Fra gli altri impegni: *Carmen* ed *Eugene Onegin* all'Opéra Bastille, *La donna del lago* al ROF, *Alcina* allo Champs-Élysées, *Carmen* a Palermo.